

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 29 luglio 2019.

Aggiornamento della codifica SIOPE per le Autorità di sistema portuale.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernente «Legge di contabilità e finanza pubblica»;

Visto l'art. 14, comma 6, della legge n. 196 del 2009, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche, con l'esclusione degli enti di previdenza, trasmettono quotidianamente alla banca dati SIOPE, tramite i propri tesorieri o cassieri, i dati concernenti tutti gli incassi e i pagamenti effettuati, codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale, e che le banche incaricate dei servizi di tesoreria e di cassa e gli uffici postali che svolgono analoghi servizi non possono accettare disposizioni di pagamento prive della codificazione uniforme;

Visto l'art. 14, comma 8, della legge n. 196 del 2009, il quale prevede che «Il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata, stabilisce con propri decreti la codificazione, le modalità e i tempi per l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi 6 e 7. Analogamente il Ministro provvede, con propri decreti, ad apportare modifiche e integrazioni alla codificazione stabilita, salvo quelle dirette a recepire l'aggiornamento del piano dei conti, nel suo modulo finanziario, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132, e di cui all'art. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che sono effettuate contestualmente all'aggiornamento del piano dei conti stesso.»;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 maggio 2018 concernente tempi e modalità per l'avvio di SIOPE da parte delle Autorità di sistema portuale e, sino all'insediamento dei nuovi organi delle Autorità di sistema portuale, le Autorità portuali;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 25 gennaio 2019 concernente «Aggiornamento dell'allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132 ("Piano dei Conti integrato"), ai sensi dell'art. 5 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica e del comma 4, art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91», entrato in vigore con riferimento all'esercizio 2019;

Considerato che la codifica SIOPE non può essere aggiornata con efficacia retroattiva;

Visto l'art. 1, comma 6, del citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 maggio 2018, il quale prevede che l'allegato A al presente decreto è aggiornato con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - al fine di recepire le modifiche del piano dei conti finanziario, economico e patrimoniale di cui all'art. 4

del decreto legislativo n. 91 del 2011, redatto secondo lo schema del decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013, n. 132 e i suoi successivi aggiornamenti;

Decreta:

Articolo unico *Attività degli enti*

1. A decorrere dal 1° gennaio 2020, l'allegato A al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 maggio 2018 concernente codificazione, modalità e tempi per l'attuazione del SIOPE da parte delle Autorità di sistema portuali è aggiornato come segue:

a) sono inseriti i seguenti codici gestionali:

E.3.02.01.01.999 - Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle amministrazioni pubbliche;

E.3.02.02.01.999 - Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie;

E.3.02.03.01.999 - Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese;

E.3.02.04.01.999 - Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle Istituzioni sociali private;

E.5.01.01.05.000 - Alienazione di partecipazioni in PA incluse nelle amministrazioni locali;

E.5.01.01.05.001 Alienazione di partecipazioni in PA controllate incluse nelle amministrazioni locali;

E.5.01.01.05.002 - Alienazione di partecipazioni in PA partecipate incluse nelle amministrazioni locali;

E.5.01.01.05.003 - Alienazione di partecipazioni in altre PA incluse nelle amministrazioni locali;

U.2.01.01.01.001 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente;

U.2.02.04.07.005 - Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario;

U.3.01.01.05.001 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in PA controllate incluse nelle amministrazioni locali;

U.3.01.01.05.002 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in PA partecipate incluse nelle amministrazioni locali;

U.3.01.01.05.003 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre PA incluse nelle amministrazioni locali;

b) sono soppressi i seguenti codici gestionali:

E.3.02.01.01.001 - Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle amministrazioni pubbliche;

E.3.02.02.01.001 - Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie;

E.3.02.03.01.001 - Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese;



E.3.02.04.01.001 - Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle istituzioni sociali private;

U.1.01.02.02.003 - Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro;

U.2.01.01.01.000 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente;

c) sono modificate le descrizioni dei seguenti codici gestionali:

U.1.01.02.01.003 - Contributi per indennità di fine rapporto erogata tramite INPS;

U.2.02.01.10.002 - Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale di valore culturale, storico ed artistico;

U.2.02.04.09.002 - Fabbricati ad uso commerciale e governativo acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario.

2. Le Autorità di sistema portuale e, sino all'insediamento dei nuovi organi delle Autorità di sistema portuale, le Autorità portuali regolarizzano gli incassi e pagamenti rimasti in sospeso alla data del 31 dicembre 2019 utilizzando le codifiche SIOPE previste per il 2019.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 luglio 2019

Il Ragioniere generale dello Stato: MAZZOTTA

19A05110

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 4 luglio 2019.

Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Vista la legge 6 giugno 2016, n. 106, recante «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale»;

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112, recante «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106»

Visto in particolare l'art. 9, comma 2 del citato decreto legislativo n. 112 del 2017, che prevede che l'impresa sociale debba depositare presso il registro delle imprese e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il Consiglio nazionale del Terzo settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'impresa sociale, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte;

Visto il decreto del Ministro della solidarietà sociale 24 gennaio 2008 recante «Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155»;

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante «Codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106»;

Visto in particolare l'art. 14, comma 1, del decreto legislativo n. 117 del 2017 sopra citato, che prevede che gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro debbano depositare presso il registro unico nazionale del Terzo settore, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 del decreto legislativo n. 117 del 2017 e il Consiglio nazionale del Terzo settore, tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte;

Ritenuto pertanto di procedere congiuntamente alla definizione delle predette linee guida relative alle imprese sociali ai sensi dell'art. 9, comma 2 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112 in materia di impresa sociale e agli enti del Terzo settore diversi dalle imprese sociali ed aventi ricavi rendite proventi o entrate superiori ad 1 milione di euro, ai sensi dell'art. 14, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017 «Codice del Terzo settore», al fine di garantire la necessaria omogeneità delle suddette linee guida;

Acquisito il parere favorevole del Consiglio nazionale del Terzo settore nella seduta del 20 aprile 2018;

Acquisito il parere favorevole della Cabina di regia di cui all'art. 97 del decreto legislativo n. 117 del 2017 nella seduta del 7 marzo 2019;

Decreta:

Art. 1.

Adozione delle linee guida

1. Ai sensi dell'art. 9, comma 2 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112 e dell'art. 14, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sono adottate le linee guida di cui all'allegato n. 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2.

Clausola di invarianza finanziaria

1. Dal presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri per il bilancio dello Stato.

